

**Sede della unità locale di destinazione.** Riportare nel seguito:

- Sede dell'unità locale di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.);

Se il rifiuto è stato destinato all'estero occorre riportare:

- **Paese Estero.** Nome del Paese estero di destinazione.
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006 e successive modificazioni.

#### DATI QUANTITATIVI

**Quantità totale conferita nell'anno.** Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, destinata alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento

**Quantità conferita distinta per attività di recupero o smaltimento** svolta dal destinatario e la relativa unità di misura (kg o t).

## 8.2 SEZIONE GESTORI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO

*La Sezione Gestori rifiuti di imballaggio deve essere presentata esclusivamente via telematica e non può essere presentata su supporto cartaceo.*

Sono tenuti alla compilazione della Comunicazione Imballaggi - Sezione gestori di rifiuti di imballaggio, gli impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio di cui agli allegati B e C della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni.

*Importante*

*Nel caso in cui il medesimo soggetto dichiarante svolga attività di gestione di rifiuti diversi da quelli di imballaggio deve:*

- *Compilare la Comunicazione Rifiuti per i rifiuti diversi dai rifiuti di imballaggio;*
- *Compilare la Comunicazione Imballaggi – Sezione gestori rifiuti di imballaggi per rifiuti da imballaggio.*

### 8.2.1 SCHEDA IMB – (Gestione rifiuti da imballaggio)

La scheda IMB va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
Soggetti che effettuano attività di gestione di rifiuti di imballaggio	<p><b>i rifiuti, compresi tra quelli preimpostati</b>, che il dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione, ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricevuto da terzi compresa altra unità locale dello stesso dichiarante, distinguendo tra terzi appartenenti al circuito CONAI e altri soggetti,</li> <li>• Prodotto nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;</li> <li>• Recuperato o smaltito, anche se ricevuto o prodotto in anni precedenti quello cui si riferisce la comunicazione</li> </ul>

Rientrano nel **circuito Conai** i rifiuti che il dichiarante ha ricevuto da, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Comuni sottoscrittori della Convenzione con i Consorzi di Filiera appartenenti a CONAI (CNA, CIAL, Comieco, Corepla, Coreve, Rilegno) nell'ambito dell'accordo quadro ANCI- CONAI,
- Piattaforme o centri di selezione o centri comprensoriali con i quali i Consorzi di filiera o i Comuni convenzionati sottoscrivono un contratto e ai quali i Comuni di cui al punto precedente conferiscono i rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata, limitatamente ai rifiuti oggetto di tale raccolta.
- Piattaforme convenzionate ai Consorzi di filiera per gli imballaggi secondari e terziari

Rientrano nel **circuito extra CONAI** i rifiuti provenienti da soggetti non inclusi nell'elenco precedente

In testa alla scheda IMB va riportata l'informazione relativa al codice fiscale del soggetto dichiarante.

#### RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI.

Se il rifiuto è stato ricevuto, tutto o in parte, da terzi o da altra unità locale dello stesso dichiarante, anche tramite vettore, indicare la quantità totale, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t), distinguendo la provenienza da circuito CONAI e quello extra CONAI.

L'elenco dei rifiuti ricevuti da terzi è costituito dai seguenti codici CER 150101,150102,150103, 150104, 150105, 150106,150107, 150109.

Il dichiarante potrà aggiungere eventuali altri codici con i quali sono stati classificati i rifiuti di imballaggio ricevuti..

Alla voce n° Moduli RT-IMB riportare il numero di Moduli RT-IMB compilati ed allegati alla SCHEDA IMB.



Il Modulo RT-IMB andrà sempre riferito al mittente del rifiuto e non al trasportatore.

---

#### RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE.

---

L'elenco dei rifiuti prodotti è costituito dai seguenti codici CER 150101,150102,150103, 150104, 150105, 150106,150107, 150109, 191201, 191202,191203,191204,191205, 191207,191212.

Qualora il dichiarante indichi il codice 150104, dovrà ulteriormente specificare se si tratta di alluminio o di acciaio.

Il dichiarante potrà aggiungere eventuali altri codici per indicare i rifiuti prodotti dall'attività di gestione dei rifiuti di imballaggio.

Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal dichiarante presso l'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

---

#### RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

---

Indicare la quantità totale di rifiuti, indicati come ricevuti o prodotti sulla SCHEDA IMB, e consegnati nell'anno di riferimento a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per operazioni di recupero o smaltimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Alla voce n° Moduli DR-IMB riportare il numero di Moduli DR-IMB compilati ed allegati alla SCHEDA IMB.

---

#### VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

---

Se per il trasporto del rifiuto presso soggetti terzi (comprese altre unità locali della stessa impresa) il dichiarante si è avvalso di uno o più vettori dovrà compilare ed allegare uno o più Moduli TE-IMB.

Alla voce n° Moduli TE-IMB riportare il numero di Moduli TE-IMB compilati ed allegati alla SCHEDA IMB.

Il Modulo DR-IMB ed il Modulo TE-IMB non sono alternativi e vanno compilati sempre entrambi. L'unica eccezione è riferita al caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro, ovvero senza l'intervento di un vettore terzo (trasportatore), in questo caso verrà compilato il solo Modulo DR\_IMB.

---

#### ATTIVITA' DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITA' LOCALE

---

Se presso l'unità locale il dichiarante ha svolto attività di recupero o di smaltimento, alla voce n° Moduli MG-IMB riportare il numero di Moduli MG-IMB compilati ed allegati alla SCHEDA IMB.

---

#### RIFIUTI IN GIACENZA AL 31/12

---

Va riportata la quantità dei rifiuti in giacenza al 31/12, perché non ancora avviati ad altre unità locali per il successivo trattamento, comprensiva della quota di rifiuti detenuti e non ancora trattati, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

---

#### MATERIALI SECONDARI AI SENSI DELL'ART. 184-TER DEL D.LGS. 52/2006

---

Nel riquadro inserire le quantità di rottami metallici, rottame in vetro, rottami in rame, carta e cartone, plastica e legno, espressa in peso e la relativa unità di misura (kg o t), prodotta nell'anno di riferimento, secondo i criteri individuati per la cessazione della qualifica di rifiuto (Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio per i rottami metallici, Regolamento (UE) n. 1179/2012 della Commissione per i rottami di vetro, e le quantità di materiali secondari, prodotti nell'anno di riferimento, ai sensi dell'art.184-ter del d.lgs.n.152/2006.

Sono compresi anche le materie prime e i prodotti ottenuti di cui ai decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio in data 5 febbraio 1998, 12 giugno 2002, n. 161, e 17 novembre 2005, n. 269 e dell'articolo 9-bis, lettera a) e b), del decreto-legge 6 novembre 2008, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2008, n. 210.

Devono essere riportati i quantitativi prodotti dei singoli materiali barrando gli opportuni campi e la relativa unità di misura (tonnellate o chilogrammi)

- Carta
- Rottami di vetro,
- Rottami di ferro e acciaio
- Rottami di alluminio
- Plastica
- Legno
- Altro: la casella va selezionata qualora il dichiarante produca materiali rientranti nella definizione di end of waste o di materiali secondari ma non compresi nella classificazione preimpostata.

### 8.2.2 Modulo RT-IMB (Rifiuto ricevuto da terzi)

Va compilato solo se nell'anno di riferimento il dichiarante ha ricevuto, per attività di smaltimento, di recupero o di trasporto, il rifiuto oggetto delle SCHEDE IMB cui va allegato il Modulo RT-IMB.

Compilare ed allegare alle SCHEDE IMB un Modulo RT-IMB:

- **per ogni unità locale** dalla quale si è ricevuto il rifiuto;
- **per ogni soggetto** dal quale si è ricevuto il rifiuto, se il rifiuto stesso è proveniente dall'estero.



*Nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare il Modulo RT-IMB solo per il mittente.*

In testa alla scheda vanno riportate le seguenti informazioni:

**Codice fiscale.** Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

**Codice rifiuto.** Riportare il codice rifiuto ricevuto, che deve essere presente nella SCHEDA IMB cui si allega il Modulo RT-IMB.

**n° progressivo Modulo RT-IMB.** Riportare il numero progressivo di Moduli RT-IMB compilati per lo stesso rifiuto ricevuto e quindi allegati alla stessa SCHEDA IMB.

#### ORIGINE DEL RIFIUTO

Indicare se il rifiuto ricevuto viene gestito nell'ambito del circuito CONAI o meno barrando la relativa casella

**Soggetto che ha conferito il rifiuto.** Riportare nel seguito:

- Codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto.

**Sede unità locale di provenienza del rifiuto** (da compilare solo per rifiuti provenienti dall'Italia). Riportare nel seguito:

- Sede dell'unità locale di provenienza del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.).

Se il rifiuto proviene dall'estero occorre riportare:

- **Paese Estero.** Nome del Paese estero di provenienza
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006 e successive modificazioni.

#### DATI QUANTITATIVI

**Quantità annua ricevuta.** Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

### 8.2.3 Modulo TE-IMB (Elenco trasportatori del rifiuto)

Va compilato, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto oggetto della SCHEDA IMB a terzi tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (vettori), ovvero soggetti diversi dal destinatario.

**Codice Fiscale.** Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

**Codice rifiuto.** Riportare il codice rifiuto, che deve essere presente nella SCHEDA IMB cui si allega il Modulo TE-IMB.

**n° progr. TE-IMB.** Riportare il numero progressivo di Moduli TE-IMB compilati per lo stesso rifiuto conferito e quindi allegati alla Scheda IMB.

#### DATI DEL TRASPORTATORE

**Trasportatore.** Riportare nel seguito:

- Codice fiscale (non la partita IVA) del trasportatore;
- Nome o ragione sociale del trasportatore.

#### DATI QUANTITATIVI

Indicare la quantità di rifiuto trasportata da ciascun trasportatore.

### 8.2.4 Modulo DR-IMB (Destinatari del rifiuto)

Va compilato solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito, il rifiuto presente nella SCHEDA IMB, a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per attività di recupero o smaltimento.

Va compilato ed allegato alle SCHEDE IMB un Modulo DR-IMB:

- per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera.

*Nel caso in cui il rifiuto sia stato conferito tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare il Modulo TE-IMB per il/i vettore/i ed il Modulo DR-IMB solo per il destinatario.*

In testa alla scheda vanno riportate le seguenti informazioni:

**Codice fiscale.** Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

**Codice rifiuto.** Riportare il codice rifiuto conferito, che deve essere presente nella SCHEDA IMB cui si allega il Modulo DR-IMB.

Qualora il dichiarante indichi il codice 150104, dovrà ulteriormente specificare se si tratta di alluminio o di acciaio.

**n° progr. DR-IMB.** Riportare il numero progressivo di Moduli DR-IMB compilati per lo stesso rifiuto conferito e quindi allegati alla stessa SCHEDA IMB.



---

 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO
 

---

**Soggetto destinatario del rifiuto.** Riportare nel seguito:

- Codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto al quale si è conferito il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto.

**Sede impianto di destinazione** (se di destinazione nazionale). Riportare nel seguito:

- Indirizzo dell'unità locale dove si trova l'impianto di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.);

Nel caso il rifiuto abbia destinazione non nazionale occorre riportare:

- *Paese Estero.* Nome del Paese estero di destinazione.
  - Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006 e successive modificazioni.
- 

 DATI QUANTITATIVI
 

---

**Quantità conferita nell'anno.** Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, conferita alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (**kg** o **t**), indicando a quale operazione di recupero/smaltimento è stata destinata. In caso di destinazione del rifiuto a diverse operazioni di recupero/smaltimento indicare la quantità destinata a ciascuna operazione.

### 8.2.5 Modulo MG-IMB (Gestione del Rifiuto).

Il Modulo MG-IMB va compilato per le operazioni di recupero o smaltimento svolte dal dichiarante presso l'unità locale; attraverso il Modulo MG-IMB il dichiarante descrive le singole attività di gestione del singolo rifiuto svolte, secondo i punti di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006, indicandone la relativa quantità gestita.

In testa alla scheda vanno riportate le seguenti informazioni:

*Codice fiscale.* Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

*Codice rifiuto.* Riportare il codice rifiuto cui si fa riferimento e che deve essere presente nella SCHEDA IMB a cui si allega il Modulo MG-IMB.

*n° progr. MG-IMB* Riportare il numero progressivo di Moduli MG-IMB compilati per lo stesso rifiuto conferito e quindi allegati alla stessa SCHEDA IMB.

---

 OPERAZIONI DI RECUPERO SVOLTE NELL'UNITÀ LOCALE.
 

---

Riportare la quantità di rifiuto che viene sottoposta ad attività di recupero nelle caselle corrispondenti alle operazioni di recupero svolte sul rifiuto nell'unità locale, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Importante

*Il rigo R13 va utilizzato esclusivamente per indicare:*

*a) la quantità complessiva di rifiuto che il dichiarante, nell'anno di riferimento, ha ricevuto e messo in riserva nell'unità locale per poi avviarla ad operazioni di recupero in altri impianti;*

*b) la quantità complessiva di rifiuto che il dichiarante, nell'anno di riferimento, ha ricevuto e sottoposto, nel proprio impianto, ad un'operazione di recupero di materia classificata esclusivamente con R13*

*Al contrario la quantità di rifiuto che il dichiarante, nel corso dell'anno, ha avviato, presso il proprio impianto, prima a R13 e poi ad altre operazioni di recupero (da R1 a R12) dovrà essere inserita solo in corrispondenza dell'operazione di recupero effettivamente svolta (da R1 a R12) e non nel rigo R13.*

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di recupero "in parallelo", ad esempio parte a R3 e parte a R5 distinguere la quota di rifiuto avviata ad ogni singola operazione.

---

 OPERAZIONI DI SMALTIMENTO SVOLTE NELL'UNITÀ LOCALE.
 

---

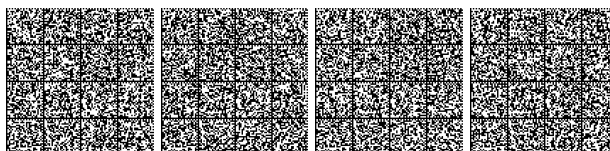
Riportare la quantità di rifiuto smaltita nelle caselle corrispondenti alle operazioni di smaltimento svolte sul rifiuto nell'unità locale barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Se il dichiarante ha eseguito operazioni di smaltimento del rifiuto in base ad ordinanza di cui all'art. 191 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. deve barrare la relativa casella.

Importante

*Il rigo D15 va utilizzato esclusivamente per indicare la quantità complessiva di rifiuto che il dichiarante, nell'anno di riferimento, ha ricevuto e messo in deposito preliminare presso il proprio impianto per poi avviarla a operazioni di smaltimento in altri impianti.*

*Al contrario la quantità di rifiuto che il dichiarante, nel corso dell'anno, ha avviato, presso il proprio impianto, prima a D15 e poi ad altre operazioni di smaltimento (da D1 a D14) dovrà essere inserita solo in corrispondenza dell'operazione di smaltimento effettivamente svolta (da D1 a D14) e non nel rigo D15.*



Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di smaltimento "in parallelo", ad esempio parte a D8 e parte a D9 indicare la quota di rifiuto avviata ad ogni singola operazione.

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di smaltimento "in serie", ad esempio parte a D8 e successivamente a D9 indicare la quota totale di rifiuto avviata ad ogni singola operazione ripetendo la quantità per ogni operazione.

---

DEPOSITO DEFINITIVO EFFETTUATO NELL'UNITA' LOCALE.

---

Per le attività di cui alla voce D1, D5 e D12, barrare le caselle corrispondenti alla classificazione della discarica in base al D.Lgs. 36/2003.

---

QUANTITÀ IN GIACENZA AL 31/12 DA AVVIARE A RECUPERO (R13)

---

Va riportata la quantità dei rifiuti, in giacenza al 31/12, perché non ancora avviati ad altre unità locali per il successivo recupero, comprensiva della quota di rifiuti detenuti e non ancora trattati barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

---

QUANTITÀ IN GIACENZA AL 31/12 DA AVVIARE A SMALTIMENTO (D15)

---

Va riportata la quantità dei rifiuti, in giacenza al 31/12, perché non ancora avviati ad altre unità locali per il successivo smaltimento, comprensiva della quota di rifiuti detenuti e non ancora trattati barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

